Francia alleata dell'Italia a Expo 2015

Posa della prima pietra, o, per meglio dire, della prima vela di legno oggi pomeriggio per il **Padiglione francese all'Expo Milano 2015**. Alla cerimonia, officiata dal **Commissario generale per il padiglione francese all'Expo Alain Berger**, ha partecipato il ministro all'agricoltura, all'agroalimentare e alle foreste del governo francese **Stéphane le Foll**, che ha scoperto la vela su cui verrà costruito il padiglione da 3 mila 600 metri quadrati interamente di legno, il suo omologo italiano **Maurizio Martina**, entrambi occupati nell'incontro dei ministri europei dell'agricoltura nel capoluogo lombardo, **il governatore della Regione Lombardia Roberto Maroni, il commissario unico all'Expo Giuseppe Sala**, **il presidente di Expo Spa Diana Bracco e Cristina Tajani, assessore alle Politiche per il lavoro, sviluppo economico, università e ricerca del Comune di Milano**.

"Un padiglione ambizioso, in un'ottima posizione proprio davanti al padiglione Italia che ci permetterà di far conoscere ai visitatori dell'Expo le eccellenze agricole e gastronomiche delle nostre regioni" ha detto Le Foll, a cui il governatore Maroni ha aggiunto: "**la Francia è il nostro secondo partner commerciale per la regione Lombardia dopo la Germania**, con scambi per 23 miliardi di euro. Con la Francia abbiamo condiviso un documento contro la contraffazione alimentare, che colpisce in particolare proprio i prodotti italiani e quelli francesi. Perché tra gli obiettivi dell'Expo oltre a quello di far mangiare tutti – ha sottolineato Maroni – c'è anche quello di far mangiare meglio tutti". Questo sarà uno dei temi principali dell'incontro tra i ministri dell'agricoltura che si terrà da domani a Milano, "e della prossima conferenza sulla nutrizione di Roma nonché dell'incontro di New York di fine 2015 che idealmente aprono e chiudono l'Expo milanese" ha detto Martina.

Tra gli sponsor del padiglione francese molte regioni alcuni marchi del turismo, tra cui **Sncf e Atout France**, l'ente per lo Sviluppo del Turismo Francese rappresentato alla cerimonia dal suo direttore Italia **Christian Kergal**, da noi di WBM interpellato sulle opportunità turistiche dell'evento: "durante i sei mesi dell'esposizione si presenteranno le varie regioni francesi, che potranno proporre le loro eccellenze anche turistiche – spiega il direttore -. Ma abbiamo anche uno spazio in città, al palazzo delle Stelline, Citéxpo, dove potremmo organizzare incontri con la stampa e con gli operatori btob del turismo".

Il padiglione francese, con 2 mila meri quadrati di superficie utile, è costruito don legno del Jura e proporrà un Caffé contemporaneo, una boutique,, una panetteria, uno spazio del *Savoir-faire*,

animazioni, seminari, eventi, etc,e spazi Vip per le aziende. Sono almeno mille i visitatori attesi ogni giorno, 5 mia delegazioni ufficiali previste durante i 184 giorni dell'esposizione, ben 7 i ministeri coinvolti nella realizzazione, per 20 milioni di euro investiti. Per saperne di più sul padiglione cliccate qui.